

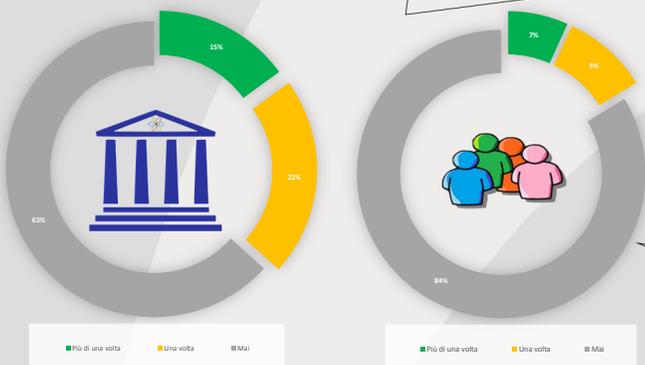
Il pubblico dei musei: tra partecipazione e aspettative

I musei scientifici e i loro visitatori in cifre

Nell'ultimo anno il 37% degli italiani ha visitato almeno una volta un museo o una mostra scientifica e il 16% ha seguito un incontro o dibattito pubblico dedicato alla scienza e alla tecnologia.

Dopo una flessione registrata nel 2011, entrambe le modalità di avvicinamento tra cittadini e temi tecnoscientifici vedono un aumento della partecipazione.

La visita a musei o a mostre scientifiche raggiunge un picco mai toccato negli ultimi anni.

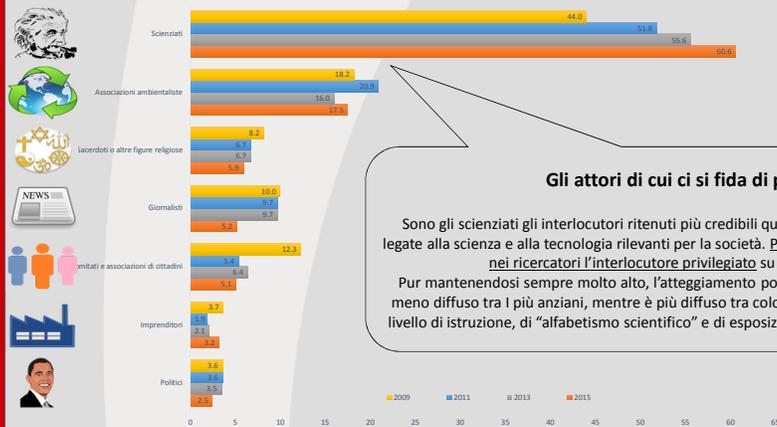


Fonte: Anuario Scienza Tecnologia e Società 2016, Il Mulino, Bologna. Dati Observa rilevati nel 2015.

	Numero di istituti museali		Numeri di visitatori	
	Musei di storia naturale e scienze naturali	Musei di scienza e tecnica	Musei di storia naturale e scienze naturali	Musei di scienza e tecnica
Nord-ovest	91	37	611,793	566,667
Piemonte	39	10	318,574	79,019
Valle d'Aosta	5	2	17,423	1,863
Liguria	11	10	51,717	29,425
Lombardia	36	15	224,079	456,360
Nord-est	105	41	1,035,155	274,900
Provincia Autonoma di Bolzano	7	1	139,947	40,000
Provincia Autonoma di Trento	13	3	130,259	31,032
Veneto	35	11	437,319	69,379
Friuli-Venezia Giulia	10	6	110,355	69,389
Emilia-Romagna	40	20	217,275	65,100
Centro	80	43	502,857	562,025
Toscana	29	19	272,105	363,393
Umbria	10	5	21,467	19,568
Marche	22	8	134,217	5,763
Lazio	19	11	75,068	173,301
Sud	43	14	621,326	478,877
Abruzzo	10	1	40,587	500
Molise	1	0	300	0
Campania	9	7	76,402	362,881
Puglia	10	4	311,816	114,496
Basilicata	1	0	200	0
Calabria	12	2	192,021	1,000
Isole	38	11	110,109	51,424
Sicilia	20	2	75,063	2,200
Sardegna	18	9	35,046	49,224
Italia	357	146	2,881,240	1,933,893

Fonte: Anuario Scienza Tecnologia e Società 2016, Il Mulino, Bologna. Dati ISTAT del 2011.

Chi ha visitato nell'ultimo anno un museo della scienza o ha partecipato a manifestazioni ed eventi scientifici tende ad avere una minore età e livelli più elevati di istruzione e di esposizione alla scienza nei media. Più della metà degli italiani tra i 15 e i 29 anni, con un alto grado di istruzione e un alto livello di fruizione di scienza e tecnologia attraverso i mezzi di informazione ha visitato un museo o una mostra scientifica nell'ultimo anno; più di un terzo ha partecipato a un incontro o un dibattito pubblico su scienza e tecnologia.



Fonte: Anuario Scienza Tecnologia e Società 2016, Il Mulino, Bologna.

Gli attori di cui ci si fida di più

Sono gli scienziati gli interlocutori ritenuti più credibili quando si parla di questioni legate alla scienza e alla tecnologia rilevanti per la società. Più del 60% dei cittadini vede nei ricercatori l'interlocutore privilegiato su questi temi.

Pur mantenendosi sempre molto alto, l'atteggiamento positivo verso gli scienziati è meno diffuso tra i più anziani, mentre è più diffuso tra coloro che posseggono un alto livello di istruzione, di "alfabetismo scientifico" e di esposizione alla scienza nei media.

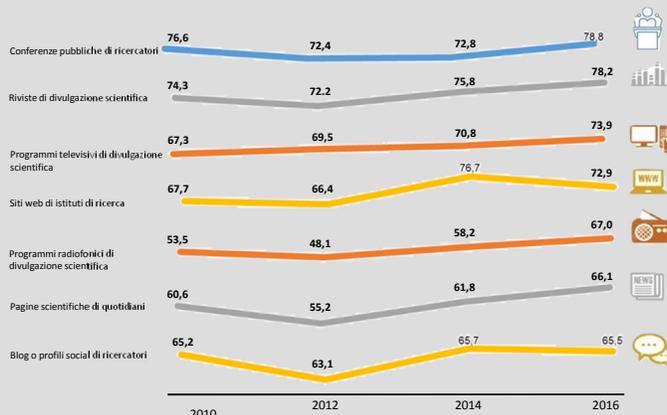
Nota metodologica

Observa attua dal 2003 un monitoraggio permanente dei comportamenti e delle opinioni dei cittadini italiani su questioni relative a scienza e tecnologia con un'indagine campionaria annuale.

L'indagine viene svolta su tutto il territorio italiano e coinvolge, attraverso un misto di tecniche CATI e CAWI, un campione di 1000 casi proporzionale per genere, classe d'età e provincia di residenza della popolazione italiana con età maggiore o uguale ai 15 anni.

La credibilità delle fonti di informazione

Almeno una volta al mese, quasi l'80% degli italiani dichiara di guardare trasmissioni televisive che parlano di scienza e tecnologia, più della metà legge articoli di quotidiani e consulta siti web o blog, il 44% legge riviste e circa un terzo ascolta trasmissioni radiofoniche che trattano temi relativi a scienza e tecnologia. Ma la maggior credibilità è associata alla viva voce dei ricercatori. Le conferenze pubbliche dei ricercatori sono considerate un contesto informativo molto o abbastanza credibile dal 79% dei cittadini.



Fonte: Anuario Scienza Tecnologia e Società 2016, Il Mulino, Bologna.

Observa Science in Society è un centro di ricerca indipendente, senza fini di lucro, legalmente riconosciuto che promuove la riflessione e il dibattito sui rapporti tra scienza e società, favorendo il dialogo tra ricercatori, policy makers e cittadini.

Observa fa parte delle principali reti internazionali di collaborazione sui temi dei rapporti tra scienza e società (European Science Communicators Training Network, Science and the City, Mapping Controversies on Science for Politics) e del network di istituzioni attive nell'analisi degli orientamenti pubblici verso la scienza coordinato dalla London School of Economics and Political Science. È inoltre parte del network ROSE (Relevance of Science Education) e IRIS (Interest & Recruitment in Science).

Ha stabilito collaborazioni con numerose istituzioni internazionali tra cui Commissione Europea - Direzione Generale della Ricerca, CERN, Accademia Austriaca delle Scienze, Laboratori Nazionali del Gran Sasso, UNESCO e numerose università.

Tutte le attività sono supervisionate da un comitato scientifico internazionale e interdisciplinare, che comprende studiosi delle scienze naturali e delle scienze sociali. Observa non dipende da enti privati, né pubblici.



Observa - Science in Society
Viale Fusinieri, 65
36100 Vicenza
Mail: info@observanet.it



@Observa_ScienceinSociety



@Observa_Society



ObservaScience



L'Anuario Scienza Tecnologia e Società propone, in forma sintetica e accessibile, una raccolta aggiornata di dati e informazioni provenienti dalle più accreditate fonti nazionali e internazionali, utili a comprendere lo stato e le trasformazioni della ricerca e dell'innovazione nella nostra società. Ogni anno la prima parte si apre con i risultati dell'Osservatorio Scienza Tecnologia e Società sulle evoluzioni del rapporto tra scienza, tecnologia e opinione pubblica in Italia. Mentre la seconda parte è dedicata alle politiche della ricerca, ai dati sulla diffusione della tecnologia nella vita quotidiana, alla cronologia dei principali eventi che hanno segnato i rapporti tra scienza e società nel corso dell'ultimo anno. A febbraio sarà presentata e disponibile la tredicesima edizione.